



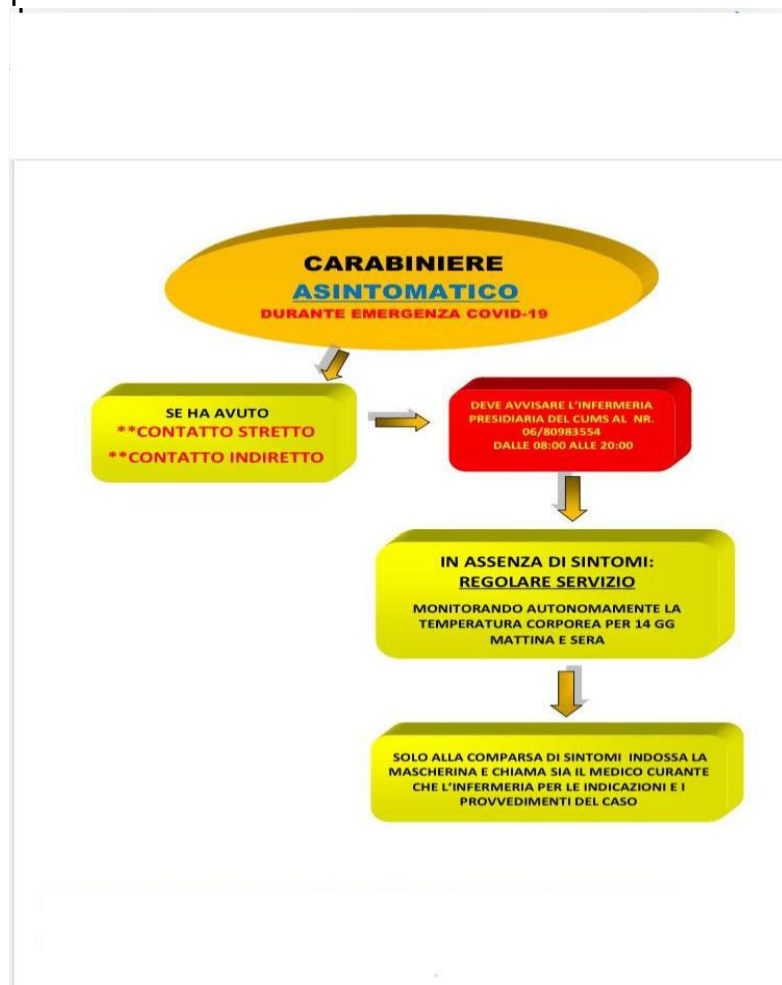
Unione Sindacale Italiana Carabinieri

Salvaguardia dei Generali o incapacità Governative?

Per capire meglio la richiesta di alcuni Senatori di Forza Italia alla Commissione Difesa del Senato, relativamente alla salvaguardia dei datori di lavoro, occorre fare una analisi di quanto accaduto sino ad oggi.

Il Decreto Legge 2 marzo 2020 nr. 9 art. 21, demanda ai servizi sanitari delle varie Amministrazioni di Forza Armata, la profilassi da adottare per il **CONTENIMENTO** della diffusione del virus Covid-19.

La Amministrazioni in ossequio alle direttive del Ministero della Salute con Circolari nr. 0005889 del 22.02.2020; 0006360 del 27.02.2020; 7922 del 09.03.2020, hanno prodotto le loro circolari in merito che si sostanziano nel sotto-notato schema



Questo ovviamente è solo uno dei passaggi della direttiva emanata ma è molto indicativo per capire come si obbliga il datore di lavoro ad emanare direttive penalizzanti per l'operatore di sicurezza.

Quindi da una parte abbiamo un Governo che attraverso decreti e circolari, chiede di disattendere le norme sanitarie di sicurezza e dall'altra abbiamo le Amministrazioni che sanno di dover adempiere ad un compito che porterà il datore di lavoro, responsabile della sicurezza del lavoratore a soccombere in una marea di risarcimenti danni.

La dimostrazione è data dalle attuali percentuali di contagi che per la popolazione Italiana è dello 0,1% circa per i soli Carabinieri è indicativamente superiori allo 0,2%. Questo a significare che le misure volte al contenimento del virus, in relazione all'Arma dei Carabinieri, sono vergognose e per nulla efficaci, anzi porta l'operatore di sicurezza ad essere un untore sano di virus.

Le Amministrazioni per nulla sprovvedute, immaginando di quanto potrebbe sicuramente accadere, attraverso i loro contatti parlamentari, hanno chiesto la loro salvaguardia. Come dire la colpa non è mia ma non posso pagare i danni al personale ed ai civili per colpa delle inefficienze Governative.

In definitiva abbiamo un decreto legge che parla di contenimento, delle circolari ministeriali che pretendono il contrario e le Amministrazioni che cercano di tutelarsi attraverso amici Senatori.

Ed i Carabinieri? Basta un foglio informativo sui rischi che corrono, una mascherina da non indossare, una tuta operativa da custodire in armadio e come sempre subire le ingiustizie e subirne le conseguenze.

In definitiva l'ennesima occasione persa dai Senatori firmatari dell'emendamento per cercare di tutelare tutti i Carabinieri da provvedimenti Governativi inaccettabili.

L'Unione Sindacale Italiana Carabinieri si appella al Presidente della Repubblica, Capo Supremo delle Forze Armate per chiedere tutele per i Carabinieri, oggi negata da un Governo inefficace e da un Parlamento inattivo.

Roma li 27.03.2020

U.S.I.C.